

A settembre le prime iniziative dell'Accademia della Crusca. Il poeta morì nel 1321

Dante: settecento meno dieci

L'anniversario cade nel 2021 ma le celebrazioni iniziano ora

RAVENNA - Iniziano con dieci anni di anticipo le iniziative a Ravenna per il settimo centenario della morte di Dante: la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha infatti presentato la prima edizione di "Dante 2021", festival su tre giorni diretto dall'Accademia della Crusca che a cadenza annuale preparerà le celebrazioni per i 700 anni dalla scomparsa del poeta fiorentino, a cominciare dall'8 settembre prossimo. Al centro del programma l'eredità linguistica dell'autore della Divina commedia, intesa anche come fattore di unità nazionale, proprio nell'anno del 150esimo anniversario. "Cominciare quest'anno è sicuramente il momento più opportuno, Dante è stato fondamentale nell'unità di Italia sia per intuizione politica sia per l'elaborazione della lingua", spiega il presidente della Cassa di risparmio Antonio Patuelli. "Questa manifestazione non pretende certo di essere esaustiva, vuole essere uno stimolo nazionale e internazionale per il settecentesimo della morte di Dante, che riprendendo lo schema del sesto centenario sarà celebrato per un anno, da settembre 2020 a settembre 2021". Patuelli ricorda anche come la Cassa "abbia già in passato valorizzato e restaurato i chiostri così cari a Dante, e oggi lanci, sempre senza rincorrere alcun finanziamento pubblico, una emblematica collaborazione culturale tra Firenze e Ravenna, la città che ha dato i natali al poeta e quella che l'ha visto spirare". E questa partnership, continua il presidente, "non può che essere il lancio per la candidatura di Ravenna a Capitale europea della cultura nel 2019, come Firenze lo è stata nel 1986, ampliando così la nostra immagine ol-



Dante Alighieri a settembre si comincia a celebrare il Sommo Poeta che nel 2021 sarà morto da settecento anni

Contributo della Cassa di Risparmio Il presidente Patuelli: "Alighieri fondamentale nell'unità d'Italia"

tre la città bizantina, i mosaici e l'incontro tra Oriente e Occidente". Tra gli eventi annunciati per Dante 2021, oltre ai tanti ancora da definire, spiccano lo spettacolo "L'Inferno" di Emiliano Pellissari, che ha recentemente debuttato all'Arcimboldi di Milano, una lettura del "De vulgari eloquentia" a cura di Virginia Gazzolo, un approfondimento sulla costituzioni italiane e il loro linguaggio condotto da Gustavo Zagrebelsky, un convegno sulla

presenza di Dante nella letteratura contemporanea, e un premio "Dante-Ravenna", che, assicurano gli organizzatori, "premierà l'innovazione, e non in maniera più tradizionale gli approfondimenti". Infatti, come precisa la professoressa Nicoletta Maraschio, presidente dell'Accademia della Crusca, "l'obiettivo è coinvolgere un pubblico ampio, soprattutto i giovani, compito che tra l'altro la Crusca cerca da sempre di svolgere".